



Consiglio Regionale della Campania

Rassegna Stampa

giovedì 04 maggio 2017

Rassegna Stampa

04-05-2017

POLITICA E ECONOMIA REGIONALE E DI NAPOLI

CRONACHE DI CASERTA	04/05/2017	6	Rifiuti a Ponteselice, giallo sull'impianto <i>Redazione</i>	2
MATTINO CASERTA	04/05/2017	27	Impianto rifiuti, riesplode lo scontro = Impianto rifiuti, sale la tensione tra i sindaci <i>Claudio Lombardi</i>	3

Il terreno dove dovrebbe sorgere il biodigestore non è di proprietà del Comune, ma del consorzio di sviluppo industriale Asi

Rifiuti a Ponteselice, giallo sull'impianto

Mistero sulla realizzazione, la Regione convoca Caserta, Casagiove, Recale e S. Nicola

CASERTA (Renato Casella) - Progetto ancora vago e tempi stretti per l'impianto di trattamento dei rifiuti umidi che il Comune vorrebbe impiantare in località Ponteselice. Questo quanto emerso ieri mattina durante la seduta della III Commissione speciale 'Terra dei Fuochi, bonifiche ed ecomafie' del Consiglio regionale della Campania. I tempi sono meno ampi di quanto si potrebbe pensare: entro il 31 dicembre 2019 l'opera va conclusa, altrimenti si perdono i fondi. Il terreno in questione non è di proprietà del Comune, ma del consorzio di sviluppo industriale Asi, per cui servirebbe un esproprio, con relative perdite di tempo. A meno che l'opera non venga realizzata in società da Comune e Asi. La struttura dovrebbe essere un biodigestore e non un impianto di compostaggio.

All'audizione, presieduta dal consigliere regionale **Gianpiero Zinzi**, hanno partecipato la vice presidente **Loredana Raia**, la segretaria **Maria Muscarà** ed il consigliere regionale **Francesco Emilio Bor-**

relli; il sindaco di Recale, **Patrizia Vestini**; il consigliere comunale di Recale, **Ciro Rossi**; l'assessore all'Ambiente ed alla Sanità del Comune di Casagiove, **Lucia Carla Savignano**; il dirigente Arpac **Agostino Delle Femmine**; la dirigente Uod 01 Regione Campania - Struttura di Missione per lo smaltimento dei Rsb **Valeria Ruocco**; il responsabile dell'area tecnica del Comune di San Nicola la Strada **Giulio Biondi**; il dirigente ed il responsabile del settore Ambiente del Comune di Caserta, rispettivamente **Mar-**

cello Iovino e **Giuseppe D'Auria**; il commissario provinciale dei Verdi **Edgardo Ursomando**. Assenti il presidente dell'Ente Ambito Rifiuti della provincia di Caserta **Antonello Velardi** ed il Presidente del Consorzio Asi di Caserta **Raffaella Pignetti**.

Zinzi ha evidenziato "numeroso incongruenze ed una preoccupante indeterminazione in ordine al tipo di impianto da realizzare ed alla zona individuata dal Comune di Caserta mediante delibera di Giunta comunale. Siamo convinti che scelte così importanti debbano essere condivise dai cittadini o quanto meno rese note in maniera dettagliata. Pertanto la III Commissione ha approvato una risoluzione che impegna la Giunta regionale della Campania a convocare ad horas i Comuni di Caserta, Recale, San Nicola la Strada e Casagiove al fine di addvenire ad una decisione definitiva entro 30 giorni. Si chiariscano tutti i nodi ancora non sciolti che preoccupano i cittadini".

Da parte sua, il consigliere regionale dei Verdi **Borrelli** ha espresso "la forte sensazione che si possa pensare nuovamente a *Lo Uttaro* come sede del biodigestore e, qualora fosse vero, siamo pronti alle barricate".

"Abbiamo avuto l'impressione di partecipare al gioco del dico e non dico, anche se è stato confermato che il sito interessato è quello di Ponteselice, zona Asi, con molta probabilità l'area su cui insiste la *Firema*; che si tratta in realtà un biodigestore anaerobico e che esistono numerose cause ostative alla scelta di localizzare

proprio in quel sito un impianto così impattante" hanno detto i Verdi, giudicando "inconsistente la dichiarazione dei tecnici del comune capoluogo che si sono limitati a leggere stralci delle documentazioni già in nostro possesso".

"Forti e costruttivi, invece, gli interventi di chi come noi ritiene inopportuna la scelta di tale luogo" hanno continuato **Borrelli** e **Ursomando**, per i quali "è interessante e inoppugnabile la contestazione mossa dal dirigente del Comune di San Nicola la Strada che si è limitato a leggere quanto previsto dal bando regionale dedicato all'impiantistica per il ciclo della differenziata, ma ha evidenziato così l'incongruenza di una scelta che si può solo definire scellerata, per il non rispetto della totalità delle prescrizioni previste".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I TEMPI

La commissione competente dell'ente di Santa Lucia: una decisione entro 30 giorni

LE CONTESTAZIONI

Secondo i Verdi non sono rispettate le condizioni previste dal bando regionale

Per il Sole che ride ci sono numerosi ostacoli alla scelta del luogo per l'installazione



Un momento della seduta



Peso: 41%

Audizione in commissione Terra dei fuochi dei sindaci di S. Nicola, Recale e Casagiove contrari al progetto

Impianto rifiuti, riesplode lo scontro

Marino avverte: «Pronto al dialogo con tutti ma non mi faccio condizionare dalla piazza»

Pressing sulla giunta regionale guidata da De Luca sul biodigestore. Ieri mattina, la commissione speciale «Terra dei fuochi», presieduta dal consigliere regionale di Forza Italia Gianpiero Zinzi, ha approvato una risoluzione che impegna il governo di Palazzo Santa Lucia a convocare «ad horas» i Comuni di Caserta, di San Nicola La Strada, di Casagiove e di Recale per chiarire i dubbi che aleggiavano sull'impianto di compostaggio. Ben-

ché non sia vincolante, il provvedimento rappresenta il primo atto istituzionale concreto che tenta di recepire i timori manifestati dai cittadini. Interessato anche il vicepresidente della Regione Fulvio Bonavitacola che detiene la delega all'ambiente. L'ipotesi, né confermata né, tantomeno, smentita dal sindaco Carlo Marino.

> Lombardi e Volpecina a pag. 27

Impianto rifiuti, sale la tensione tra i sindaci

Audizione in commissione regionale Terra dei fuochi: «Serve una strategia condivisa»

Claudio Lombardi

Pressing sulla giunta regionale guidata da De Luca sul biodigestore. Ieri mattina, la commissione speciale «Terra dei fuochi», presieduta dal consigliere regionale di Forza Italia Gianpiero Zinzi, ha approvato una risoluzione che impegna il governo di Palazzo Santa Lucia a convocare «ad horas» i Comuni di Caserta, di San Nicola La Strada, di Casagiove e di Recale per chiarire i dubbi che aleggiavano sull'impianto di compostaggio. Benché non sia vincolante, il provvedimento rappresenta il primo atto istituzionale concreto che tenta di recepire i timori manifestati dai cittadini. Interessato anche il vicepresidente della Regione Fulvio Bonavitacola che detiene la delega all'ambiente. L'ipotesi, né confermata né, tantomeno, smentita dal sindaco Carlo Marino, che la «mega compostiera» da 40 tonnellate possa essere realizzata nell'area industriale di via Ponteselice desta preoccupazione. Si tratta di una zona decentrata dalla città capoluogo, ma troppo vicina agli abitati di Casagiove, di San Nicola La Strada e di Recale e a un passo da viale Carlo III e dalla Reggia. «Dalla riunione - rivela Zinzi - è emersa una preoccupante indeterminatezza sul tipo di impianto e sul sito da individuare per realizzarlo». Prove che, alla fine, la scelta cadrà su Ponteselice non ce ne sono ancora.

Esiste, però, una serie di indizi che conduce verso l'attuale sede dell'Asi. L'ufficio Ambiente ed ecologia del Comune di Caserta ha affidato un incarico tecnico

alla «Athena», società collegata all'università «Luigi Vanvitelli», per la redazione di uno studio di fattibilità. Nella delibera di approvazione del Puc, la giunta Marino ha indicato quell'area industriale come zona di riuso. E la Regione ha già stanziato 26,5 milioni di euro per costruire il biodigestore. Abbastanza, insomma, per giustificare l'inquietudine dei residenti. All'audizione hanno partecipato, tra gli altri, il consigliere regionale Francesco Borrelli; il sindaco di Recale, Patrizia Vestini, il consigliere comunale di Recale, Ciro Rossi, l'assessore all'ambiente di Casagiove, Lucia Carla Savignano, il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di San Nicola la Strada, Giulio Biondi, il dirigente Marcello Iovino e il responsabile del settore Ambiente del Comune di Caserta, Giuseppe D'Auria, e il commissario provinciale dei Verdi, Edgardo Ursomando. Sempre ieri, nel pomeriggio, si è tenuto a Recale un consiglio comunale, in cui l'assemblea ha formalizzato il suo «no» a impianti che impattino sul territorio, con la costituzione di una commissione

che vigilerà sull'evolversi della vicenda. Vestini, rispetto ai colleghi di San Nicola e di Casagiove, Vito Marotta e Roberto Corsale, è apparsa, sin dall'inizio,

più dialogante. Un atteggiamento di equilibrio che ha cercato di preservare anche in aula. Solo che nel bel mezzo di una campagna elettorale, in cui si gioca la ricandidatura, ha dovuto tener conto dell'opinione pubblica. Durante la discussione non sono mancate, però, le polemiche; Raffaele Porfidia, consigliere di opposizione (e candidato a sindaco della lista «SiAMO Recale») si è scagliato contro Rossi: «Ha invocato proprio lui il Consiglio - ha tuonato Porfidia -, che, quando era assessore all'Ambiente, ha chiesto al sindaco Vestini di sottoscrivere una manifestazione di interesse per realizzare il sito nella nostra cittadina». In Regione, si ridiscuterà dell'impianto di compostaggio il 5 maggio, alle 15; stavolta in commissione Ambiente, presieduta da Gennaro Oliviero (Pd). L'audizione è stata richiesta proprio da Marotta e Corsale, ai quali si è associato il consigliere regionale Borrelli. Era stata convocata per il 26 aprile, poi è slittata a causa dell'assenza dell'assessore all'Ambiente Fulvio Bonavita-



la, impegnato, quel giorno, nella conferenza Stato-Regione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I nodi

«La sede ipotizzata da Caserta è troppo vicina all'abitato e alla Reggia»



Confronto La commissione Terra dei fuochi presieduta da Zinzi; a lato, Bonavitacola



Peso: 1-10%,27-37%

Impianto Ponteselice, Zinzi: stretta su comuni per eliminare confusione

MERCOLEDI 03 MAGGIO 2017



G+1 1

Mi piace 0

Condividi



Questa mattina la III Commissione speciale 'Terra dei Fuochi, bonifiche ed ecomafie' del Consiglio regionale della Campania si è riunita per discutere della 'Progettazione di impianti per il trattamento della frazione organica dei rifiuti da realizzarsi in tenimento di Caserta'. All'audizione, presieduta dal consigliere regionale Gianpiero Zinzi, hanno partecipato la vice presidente Loredana Raia, la segretaria Maria Muscarà ed il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli; il sindaco di Recale, Patrizia Vestini; il consigliere comunale di Recale, Ciro Rossi; l'assessore all'Ambiente ed alla Sanità del Comune di Casagiove, Lucia Carla Savignano; il dirigente Arpac Agostino Delle Femmine; la dirigente UOD 01 Regione Campania - Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB, Valeria Ruocco; il responsabile Area Tecnica del Comune di San Nicola la Strada, Giulio Biondi; il dirigente ed il responsabile

del Settore Ambiente del Comune di Caserta, rispettivamente Marcello Iovino e Giuseppe D'Auria; il commissario provinciale dei Verdi, Edgardo Ursomando. Assenti: il Presidente dell'Ente Ambito Rifiuti della Provincia di Caserta, Antonello Velardi ed il Presidente del Consorzio A.S.I. di Caserta, Raffaella Pignetti. "L'audizione di questa mattina - ha dichiarato il presidente della III Commissione speciale, Gianpiero Zinzi - ha fatto emergere numerose incongruenze ed una preoccupante indeterminazione in ordine al tipo di impianto da realizzare ed alla zona individuata dal Comune di Caserta mediante delibera di Giunta comunale. Siamo convinti che scelte così importanti debbano essere condivise dai cittadini o quanto meno rese note in maniera dettagliata. Pertanto la III Commissione ha approvato una risoluzione che impegna la Giunta regionale della Campania a convocare ad horas i Comuni di Caserta, Recale, San Nicola la Strada e Casagiove al fine di addvenire ad una decisione definitiva entro 30 giorni. Si chiariscano tutti i nodi ancora non sciolti che preoccupano i cittadini".

cerca

Cerca

Google

Cerca in google



Fai clic per attivare Adobe Flash Player



Mozzarella di Bufala Campana



www.la-marchesa.it

Leggi anche:

Oliviero (2017-05-03)

-05-03)

7-05-03)

la campagna elettorale (2017-05-03)

dirci dove e quando verrà costruito l'impianto" (2017-05-03)

ra dei fuochi. Pronti alle barricate se si torna a parlare di Lo Uttaro

ei lavoratori e dell'impegno del governo De Luca (2017-05-03)

l): 'Oggi è una giornata particolare' (2017-05-03)

ppo Capacchione (2017-05-03)

io di rientro (2017-05-03)

a (2017-05-03)

03)

Castel Volturno, Renzi parla co

Minceur
Discount.itBuoni Propositi 2017
Perdo i Kg di troppo

Inizio!



andobus